





perché che qui avete compiuto è il seguito dell'opera che avete compiuto sul Carso, sul Grappa, sul Piave: il sentimento che qui vi ha condotto è lo stesso sentimento del dovere, che vi ha ispirato nelle ore più tragiche e difficili della guerra.

*Sempre ed ovunque, tutto per la Patria!* — è il vostro motto e la vostra opera.

*Sempre ed ovunque tutto per la Patria!* Sia il motto e l'opera di tutti i cittadini che vogliono un'Italia degna del suo passato degna del suo presente, degna dei suoi figli.

Per l'opera di tutti i suoi figli, viva viva l'Italia!

Spesso, il nobilissimo discorso è interrotto da generali approvazioni ed applausi, una vera ovazione saluta le ultime parole.

Quando gli evviva e i battimani si taccono, il brigadiere generale Mori, comandante l'artiglieria dell'8 Armata, ringrazia gli intervenuti e manda un riconoscente saluto agli artiglieri caduti per la Patria ed una parola di plauso ai reduci presenti riscuotendo unanimi approvazioni.

D'intorno, tutto parla di patria, d'amore grande infinito verso la Madre nostra. Tutto quel grigio-verde che circonda il campo e spicca in ogni dove e si confonde nella massa del verde fronzuto degli alberi, ispira forza ed energia, ci fa respirare un po' l'aria impregnata dal fumo e dalla caligine che cela la morte ma apre anche la via della gloria;

#### Le gare

Alle 17 incominciano le gare e si svolgono col seguente ordine:

1. *Non v'ha Rosa senza spine* (Dieci) e Ufficiali con scarpe di diverso colore — 10 dame con rose, di colore uguali alle scarpe. La gara è divisa in tre parti. Nella prima, due premi ai due giunti nei tempi minori: 1.0 frustino 30 maggio, 2.0 portafoglio 8.0 pesante campale. — Nella seconda, due premi, al due che rimarranno ultimi con la rosa: 1.0 Scudiscio della rosa. Portafoglio della rosa.

Parte I. — Vincitori: 1. Tenente Perfetti rossa giallo-bianca. — 2. Cap. Andreoli rossa-rossa.

Parte II. — Vincitori: 1. Ten. Orecchia. — 2. Cap. Carioni.

II. *Corse ai fischietti e ai pomi d'oro*. Anche questo è diviso in due parti con due premi per ciascuna. Nella prima parte (sei sottufficiali). — 1. premio, orologio d'argento al sergente Ferla. — 2. premio un portafoglio, sergente Lenza.

Parte II. (pure sei sottufficiali) 1. premio un porta-sigarette. — 2. premio un bocchino: vincitori Sergente Ormo e Sergente Benetti.

III. *Nulla via invia*. Il programma essendo breve... ma in cambio molto «forte» lo riproduciamo; cosa che non potremmo fare per le altre gare, che avevano programmi più lunghi. La terza gara adunque porta questi esercizi... che non sono veramente possibili a tutti: anzi!

1. Presentarsi col cannone da montagna. — 2. Portare due cannoni e due uomini sulle spalle. — 3. Corsa col cannone sulle spalle.

Vincitori: 1.0 Corsa al Cannone, soldato Tarabellà. 2.0 presentare il cannone capor. Macellari. 3.0 Portare 2 cannoni e 3 uomini sulle spalle soldato Ruboli. Istruttore il sig. ten. Farinero Ettore della stessa 34.0 Batt. Mont.

*Legnate di pace*. — Il gioco è eseguito da 12 soldati a cavallo in costume umoristico in un recinto segnato in bianco. Ogni cavaliere cerca di abbattere il cilindro dei compagni.

1.0. Premio un orologio d'argento (a chi resta ultimo col cilindro in testa) soldato Gerani; 2.0, un portafoglio con L. 25 (al suo avversario), soldato Rolli.

Tutte le singole gare ed esercizi, degli ufficiali e dei sotto ufficiali, e dei soldati, riuscirono interessantissime e dimostrano ancora una volta l'agilità e la destrezza dei nostri baldi artiglieri.

Chiude la simpatica riunione la

**Disfida di Villa Manin**  
Gara di calcio fra le squadre del 33.0 Regg. Art. da campagna e dell'8.0 Raggrupp. P. C.

Dopo vivacissima lotta la squadra dell'8.0 Raggruppamento superiore di forza riesce vittoriosa con 3 punti a zero. Un punto però è stato molto discusso. Arbitrava il Ten. Arrigoni di Milano.

Le squadre erano così formate: 33.0 Batt. Camp. Sardo, Tosi e Nazzari; Mirata, Loschi, Petrolini; Gianoli, Braguzzi, Pasinato, Camilli, Gurbignani.

8. Rag. P. C. Regis, Corrugati e Roncoroni; Marinoni, Rocchetti e Godino; Frezet, Margorati, Lunghi, Ratto e Vanetti.

Il Ten. Colonnello Dian, distribuendo le medaglie d'argento ai giocatori della squadra dell'8.0 Raggr. P. C. e quelle di bronzo ai giocatori della 33.0 Batt. Camp. ha rivolto belle parole ai presenti che lasciarono il campo soddisfatti di aver assistito ad una riunione così bella e divertente, alienata dalla banda del 77.0 Fanteria.

Noi pure serberemo un grato ricordo delle belle ore trascorse in compagnia degli ufficiali dell'8.0 Regg. P. C. e particolarmente della cordiale accoglienza.

Ci congratuliamo vivamente col valoroso comandante ten. col. Dian, coi comandanti di gruppo magg. Zaccaria, magg. Gatti, cap. Andreoli con gli infaticabili tenenti Venturalli, Fronte, Cerutti, col solerte e bravo ten. Soldani e con tutti quelli che col validissimo appoggio del ten. col. Santangelo capo ufficio del Comando Artiglieria 8.0 Armata, che organizzarono e cooperarono al magnifico esito della grande riunione, la quale ha solennizzato degnamente la data memoranda della nostra artiglieria.

Mentre il parco va man mano vuotandosi dalla folla che lo aveva gremito ed affollato, le prime ombre della sera calano sulla massa dei boschetti dando al cuore una dolcezza impregnata d'abbandono. La mia mente fruga nei ricordi della storia... Mi sembra che la figura dell'imperatore si agiti fra le annose querce che un tempo furono «sue» e dica agli eroi d'oggi, ai vincitori del Piave:

— E' più santa un'onora delle vostre pugne, che cento delle mie battaglie.

Cino

## PALMANOVA

### La città che risorge

Da poco tempo vennero riaperti i mercati settimanali su questa Piazza del lunedì e venerdì, e la gente un po' alla volta accorre volentieri, perché sa che può qui trovare di poter acquistare tanto in generi alimentari quanto per vestire come per calzature come per altri generi, aprendosi ogni giorno nuovi negozi, modesti ancora, se vogliamo, e conformi alle condizioni in cui trovansi i fabbricati, ma nondimeno discretamente forniti. Anche di trattorie finora abbiamo quella dell'Adèle, aperta in Via Bandiera Moro, conosciuta in tutto il Friuli, e fuori, e poi venne riaperta l'antica osteria della *Fortuna* in contrada Contarini e parecchi altri, così che il forestiere trova di poter rifocillarsi. Presto si riapre anche l'Albergo Brugger, che era il gradito ritrovo di tutti i signori della Bassa e dei nostri ora redenti fratelli di Gorizia, di Trieste e di quanti concorrevano da oltre il vecchio confine, che venivano in gita alla Domenica.

Tale riapertura è certo che richiamerà di nuovo i cari ospiti, ed è certo che i fratelli Mazzibbi, nuovi proprietari, sapranno cattivarsi la simpatia che godeva il vecchio Albergo.

Il mercato di lunedì passato fu molto animato per il concorso, e si fecero molti affari nei maialetti ed animali da cortile, abbenché i prezzi tuttora si mantengono altissimi. Quando poi principieranno i mercati dei grani, non è dubbio che si vedrà Palmanova rifiorire. Ma ci vorrebbe che si ricostruiscono i fabbricati incendiati, specie sulle vie principali, onde possa la gente che ritorna dall'esilio, ritrovare la propria casa e riaprire i negozi; e si confida sempre che il Governo non mancherà di darci mano al più presto o di fornire in una forma o nell'altra i mezzi necessari.

Pur troppo, le gesta vandaliche non tendono a cessare, perché le banchine che saggiamente il sig. Maggiore Castelli (che per due anni dirigeva i lavori edili di questa Città, prima dell'invasione dei barbari) aveva fatto collocare in giro sotto il viale degli alberi intorno della nostra bella Piazza, furono la maggior parte trafugate. Come pure la notte del lunedì al martedì venne perpetrato un furto nello Spaccio tabacchi della signora Luigia vedova Bert, arreccandole un danno di oltre mille lire fra tabacchi ed altri generi. Sarebbe desiderabile che alla notte ci fosse un po' più di sorveglianza.

Altra cosa interessante deve rilevare, ed è che, esistendo all'inizio della Fortezza, ai piedi dei baluardi di grande fossato, ove l'acqua che scorre non può avere il suo flusso regolare causa lo strato d'erba che nasce dalla melma accumulandosi, causa il ristagno paludoso emana esalazioni che certo sono nocive alla salute: i signori preposti all'igiene ed il Municipio dovrebbero provvedere onde sia levato questo fondaco d'infezione. E il Municipio, quando pensa di far levare dall'antenna della Piazza quel misero straccio che una volta era tricolore e del quale ora è rimasto che il bianco; quando pensa di farlo sostituire con una decorosa bandiera, che segni almeno le feste patriottiche? Mi pare che ciò si dovrebbe fare, se non altro per decoro della città.

### Il vecchio Palmerino

#### TRICESIMO

**Funebri Bisutti.** — Seguirono ieri in forma puramente civile, i funerali del compianto farmacista Giuseppe Bisutti. Sulla bara posta in una carrozza di prima classe era posta una corona della sorella e dei nipoti dell'estinto.

Numerosi i parenti i conoscenti e i cittadini uniti a dare l'ultima prova d'affetto al buon sig. Bisutti.

Al Camposanto, prima che la bara fosse calata nella fossa, il sindaco cav. Sbruelz mandò l'ultimo saluto all'estinto.

Rinnoviamo ai parenti le espressioni del nostro cordoglio.

In morte del sig. Giuseppe Bisutti la famiglia ha fatto le seguenti elargizioni:

Alla Soc. Operaia L. 400; alla Congregazione di Carità L. 400 e all'Asilo Infantile L. 200.

**Beneficenza.** — Gli eredi del defunto sig. Giuseppe Bisutti, signor Bisutti, Asquini Sbruelz, Ellero, per onorare la memoria del caro estinto hanno elargito. Alla Congregazione di Carità L. 400; Alla Società Operaia L. 400, all'Asilo Infantile L. 200.

### CASTIONS DI STRADA

#### Festa patriottica e benefica

Domenica, 1.0 giugno, festa dello Statuto, avrà qui luogo una festa di beneficenza pro Asilo sorretta dal Comando di Presidio. «3.0 artiglieria campagna» e validamente appoggiata da una eletta schiera di cittadini di recente congedati.

Il programma è vasto ed attraente.

Ore 6. Sveglia suonata dalla banda militare gentilmente concessa dal locale Comando di Presidio — 9. apertura della pesca di beneficenza — 17. Corsa podistica con ricchi premi, aperta a tutti (previa iscrizione e tassa relativa di Lire 5, che si chiude col 31 corrente) — 17.30. Premiazione ai vincitori della corsa. Estrazione della lotteria — Ballo popolare su ampia piattaforma — Fuochi artificiali.

Tanto la lotteria che la pesca hanno ricchi doni, offerti da generosi oblatori. Meritano menzione quello di S. M. la Regina, del Comando del Presidio, del Municipio e di altre spiccate personalità, in tutto circa un migliaio.

Funzionerà un buffet pro beneficenza ove il pubblico troverà ogni conforto.

### BUJA

**Manca il pane.** — (Min). Nel mese di aprile questo importante paese stette senza pane per una ventina di giorni e santificò la pasqua a base di polenta (focaccia popolare). Ora siamo alle solite: da due giorni non si trova pane e sembra che vi sia in aria una brutta prospettiva e un'aspettativa lunga.

Perciò ci rivolgiamo al Consorzio granario provinciale, perché lui arbitro degli alti destini del pane quotidiano, si mostri benigno, cortese e arrendevole verso il comune di Buja.

## 50 Bovini offerti gratuitamente

### ai agricoltori mutilati di guerra

La Presidenza dell'Associazione Agraria Friulana, nell'intendimento che il generoso dono della provincia di Novara possa essere assegnato ad agricoltori che hanno tanto sacrificato alla Patria, ha deliberato di distribuire i 50 bovini fra *Mutilati di guerra diretti coltivatori della terra*.

Le domande dovranno essere rivolte per iscritto all'Associazione Agraria Friulana entro il 7 giugno, corredate dal certificato del Sindaco sulla condizione di mutilato, agricoltore, coltivatore diretto, sul numero dei campi coltivati, degli animali prima d'ora posseduti e sulla scarsa agiatezza.

Qualora le domande superassero il numero dei capi disponibili la Presidenza si riserva di addizionare al sorteggio fra quelli che appariranno più meritevoli di partecipare al concorso.

Il ritiro dei bovini assegnati dovrà essere immediato.

### FAFEDIS

## Alla Vedova di Giovanni Randaccio ed in onore dell'eroe

30. — La vedova dell'eroe Giovanni Randaccio è venuta qui nella mattinata di oggi per ringraziare il 1.0 Batt. del 77 fanteria già comandato dal prode guerriero, e fu ospitata dalla ufficialità. Alle ore 15, gli alunni delle scuole, guidati dal direttore Giuseppe Buffoni si recano nel giardino Pettizzo dove, accompagnata dal sig. colonnello Boscardi cav. Enrico comandante il reggimento e dal cap. Formisano comandante il battaglione, giunge la signora Randaccio. Dopo la presentazione, la signorina Tomat Maria, alunna di V.a con brevi parole presenta un mazzo di fiori bianco-rossi, modesto omaggio della scolaresca del Comune alla compagnia del fulgido eroe.

# CRONACA CITTADINA

## L'inaugurazione della bandiera dei combattenti

Domenica 1.0 giugno alle ore 9 seguirà sotto la loggia di S. Giovanni in Piazza Vittorio-Eman. la solenne consegna della bandiera ai combattenti offerta da un comitato di gentili signore e signorine Udinesi. Alla patriottica cerimonia sono invitate tutte le autorità civili e militari e le associazioni della provincia.

La bellissima bandiera, ricamata con squisito senso d'arte, è opera della gentil signorina Schiavon attualmente profuga a Firenze.

Presidentessa del comitato delle donne udinesi per l'offerta della bandiera è la signorina Ida Battistella decorata, com'è noto, della medaglia d'argento al valor militare.

Tutti i combattenti friulani sono invitati ad intervenire alla patriottica cerimonia. Essi sono invitati a riunirsi alla sede sociale (Via Missionari, 2) alle ore 8.30 di domenica.

Per l'occasione è stato pubblicato il seguente manifesto:

**Cittadini,**  
domani domenica 1.0 giugno festa nazionale dello statuto gentili Donne Udinesi consegneranno il Tricolore alla Associazione fra combattenti dell'ultima grande guerra di cacciata dello straniero.

A questa prima pubblica attestazione di onore e di plauso ai valorosi nostri soldati i quali replicatamente vinsero e finalmente fugarono il più che secolare nemico accorriamo numerosi per dimostrare ad essi la riconoscenza della città e della Patria; anche a ricordo degli eroi caduti di fronte al nemico col nome d'Italia nel cuore.

La cerimonia avrà luogo alle ore 9 sotto la Loggia di S. Giovanni, davanti al Tempio della Vittoria.

Udine 31 maggio 1919.  
I Rappresentanti delle Società: Veterani e Reduci P. B. 1848-70 — Dante Alighieri — Trento Trieste — Lega Studentesca Friulana.

## D.e Commemorazioni patriottiche alla R. Scuola Normale.

Ieri, nell'ampio salone centrale dei locali di via Dante, dove attualmente ha sede la nostra Scuola Normale, alla presenza di tutte le alunne delle classi complementari e normali e del corpo insegnante, il cav. G. B. Garassini, direttore della Scuola stessa tenne una delle sue ispirate conferenze in celebrazione del centenario Vinciano, bellamente accoppiato alla glorificazione del IV.0 anniversario della nostra guerra.

L'oratore cominciò col ricordare che il popolo Ellenico, soleva celebrare a un tempo gli eroi della sua libertà e gli eroi della bellezza e del pensiero; e Pindaro ne cantava le gesta esaltandone le origini elevandole a miti, quasi ad affermare la legge eterna di evoluzione del genio individuale e delle conquiste collettive di un popolo.

Così è bello celebrare insieme le gesta recenti d'Italia e la gloria quattro volte centenaria di quel Leonardo da Vinci che fu il genio più complesso e più completo di nostra gente.

E qui l'Oratore, con frase incisiva, a rapidi tocchi, accennò a Leonardo filosofo, esteta, scrittore e poeta, pittore, scultore e architetto, medico, zoologo e botanico, musicista, matematico e scienziato, precursore degli odierni più potenti ordigni di guerra e di quella che è la più meravigliosa invenzione dell'età nostra, l'aeroplano.

Ma tutta questa multiforme espressione del genio di Leonardo acquistava somma significazione in quanto venne a fondersi in vasta unità di pensiero e d'azione, la quale ha dato origine al rinascimento naturalistico e scientifico italiano che dovrà poi manifestarsi attraverso al genio di Raffaello e Gallei e preparare per vie mediate e indirette, la rinnovazione del pensiero politico italiano.

A questa rinnovazione presiedettero ancora i nostri padri e i nostri Grandi, furono sacerdoti i nostri Martiri, furono guida Mazzini, Garibaldi, Cavour e Vittorio Emanuele.

La signora si mostra riconoscente e si commuove assai allorché la scolaresca canta l'Inno dei Lupi di Toscana in cui è ricordato l'eroismo del suo capo; ringrazia il maestro e stringe affettuosamente la mano a tutte le alunne, mentre i signori ufficiali si congratulano col Direttore Buffoni e lo invitano a prendere il the.

La signora poi dal signor colonnello e dal capitano fu accompagnata a visitare la Scuola del Soldato, frequentata da circa ottanta di analfabeti e diretta prima a Grions e poi qui con arte pedagogica dal maestro Barnaba Pio; e ne fu completamente soddisfatta.

Sono le ore 16 ed una lunga fila di soldati in costume ginnastico getta una pioggia di fiori sopra la signora Randaccio, mentre sta per partire. Era l'affettuoso addio dei guerrieri di Toscana alla moglie di Colui che, sacrificando se stesso, insegnò come l'amore alla Patria non ha limite alcuno.

### S. DANIELE

Alla Società Operaia. — L'altra sera il nuovo Consiglio direttivo della Società Operaia si riunì per eleggere nel suo seno un presidente, un vicepresidente e un segretario.

A scheda segreta risultarono eletti: Marchesini Giovanni, pres. Rossi Nicolò, vices. Ferruccio Adami, segretario.

Quanto prima, verrà convocata l'assemblea generale per proporre l'aumento del sussidio ai suoi malati da L. 1.50 a L. 2.

### ARZENE

#### Derivazione d'acqua.

ESPIGI ci invia da Roma in data 29:

Il Consiglio Superiore delle Acque in Comitato speciale ha dato parere favorevole alla proroga di concessione di derivazione di acqua dalla Rosazza di Domanzin al Comune di Arzene Mod. H.P. 30. (Udine).

## Cospicue elargizioni

### per onorare un'amata estinta

I bambini Rino e Gastone Valente per ricordo della loro nonna Angela Dormisch Leonarduzzi offrono L. 500 a favore degli orfani di guerra.

Maria, ing. Francesco, Margherita, Luigia Dormisch, in memoria dell'amata loro mamma Angela, offrono 1500 lire, così divise: 500 a favore della Casa di Ricovero; 500 a favore del Comitato pro Infanzia abbandonata; 500 a favore della Croce Rossa Italiana.

Francesco Dormisch, in memoria dell'amata moglie Angela Leonarduzzi, offre lire 1500 da lasciare a disposizione dell'ill.mo signor Sindaco affinché allievi egli le miserie e i dolori più urgenti e meritevoli, in momenti di affezioni così diffusi come gli attuali.

### L'agitazione dei falegnami

La Commissione degli operai falegnami ci comunica: «La vertenza fra gli operai falegnami e gli industriali non è ancora stata risolta causa che circa 25 proprietari non hanno dato alcuna risposta al memoriale presentato dagli operai e non hanno fatto conoscere i loro intendimenti in riguardo ai miglioramenti richiesti.

La Commissione operaia richiama l'attenzione di tutti questi proprietari facendo noto che qualora non facessero pervenire una precisa risposta per martedì 3 giugno, l'assemblea dei lavoratori in legno prenderà quelle deliberazioni, che crederà più opportune.

Ieri mattina un rappresentante della Lega Falegnami è stato ricevuto dal Vice Prefetto e dal Commissario ai quali a fornito dettagliati particolari riguardanti l'agitazione.

### La Commissione Operaia

Martedì 3 giugno, — sarà distribuito il pacco vestiario agli smobilitati della Classe 1879. — Località solita: sala pubbliche adunanze in Tribunale. — Orario: dalle 9 alle 15.30.

Per i mutilati. — I mutilati del Comune di Udine sono invitati a presentarsi al più presto possibile in Municipio all'Ufficio «Pensioni militari, orfani e mutilati di guerra» per poter compilare gli elenchi completi di coloro che lasciarono parte di loro stessi sui campi di battaglia.

### Le elezioni generali della Società Operaia

Domani domenica seguiranno le elezioni generali dei 25 consiglieri della Rappresentanza Sociale.

Le urne, che saranno poste nei locali della Società in Via del Ginnasio, resteranno aperte dalle 9 alle 16. La Commissione di scrutinio ricorda ai soci il dovere di partecipare col proprio voto all'elezione dei consiglieri anche in riguardo che una numerosa votazione accresca fiducia negli eletti ed impegni l'attività loro per dare impulso agli interessi morali ed economici dell'Associazione.

### Una risposta.

Riceviamo la seguente, che per debito d'imparzialità pubblichiamo, nella fiducia che sia proprio quella che segna «punto e basta»:

### «La verità del signor Leoncini.

Il giorno seguente al mio arrivo a Udine, dopo 18 mesi di esilio, fui invitato ad una riunione che ebbe luogo alla sede dei commercianti, ove erano intervenuti alcuni rappresentanti d'Associazioni cittadine.

In quella adunanza, presieduta dal signor Leoncini, si discusse d'un memoriale da presentarsi a S. E. l'on. Faraletto, in procinto di visitare il Friuli.

E' vero ch'io intervenni alla discussione del memoriale stesso, inquanto conoscevo di troppo «sacro egoismo» in favore della sola classe dei commercianti.

E' merco l'intervento d'altre egregie persone, che condivisero le mie mutate e immutabili opinioni e l'ideale interventista, quel memoriale mutò facies, poiché dopo si parlò anche dei Mutilati, Invalidi e combattenti, parte sacra della Nazione, e dei Lavoratori, la parte produttiva.

Fin qui il mio intervento e il mio delitto! Partecipai ad un'altra riunione dove si discusse di fondazione di giornali e d'altre forme d'agitazione; ma io feci presente il mio dissenso per quella e qualunque opera che l'Unione Esercenti e Commercianti intendesse d'esercitare, poiché non la credevo la più adatta per cospirare un movimento qualsiasi a favore di tutte le classi.

In quella riunione, in presenza di molti gagliardi uomini, io dichiaravo che rappresentavo i volontari americani e non i Mutilati e Invalidi, alla cui Associazione non ero ancora iscritto: affermazione che elevò sorpresa di sentita ammirazione da parte del signor Leoncini.

Di altre cose avvenute io non so proprio niente! Di verbali, di riunioni, di Comitati d'agitazione ed altro non sono che opera di notturne sedute, alle quali non ho partecipato. — Dal mio modesto intervento per compilare un Memoriale, all'inconcludente adesione di tutto un movimento, che può compromettere e pregiudicare l'avvenire, ci corre una bella differenza!

E con questa risposta faccio punto, e basta!

Federico Botti.

Udine, 30.5.1919.

## ARTE e SPETTACOLI

### Al Sociale.

Il solito pubblico numerosissimo, è accorso all'ultima recita della Compagnia De Sanctis. Magnifica la interpretazione del «Colonnello Bridau» la produzione scelta per la serata d'onore del Comm. De Sanctis, il quale ha interpretato in modo mirabile la figura del protagonista.

Molto bene la Diaz, il Bissi, il Menicelli, il Bozzolo, che hanno tutti validamente concorso alla riuscita veramente ottima dello spettacolo.

Al comm. De Sanctis, che si reca con la Compagnia a Trieste, l'augurio di poter in breve rivederlo sulle nostre scene.

### Ebris

Oggi, dalle 18 alle 23.30, un capolavoro della cinematografia: «La signora delle perle», tratto dal celebre romanzo di A. Dumas. Domani, dalle 15 alle 23.30, altra produzione di eccezionale interesse: «Il gioiello fatale».

Da lunedì, quattro rappresentazioni straordinarie del celebre trasformista Marbis.

## GRANDE DEPOSITO LASTRE

Vedi avviso in quarta pagina



**Croce Rossa — Comitato di Udine**

Reduce da Buenos Aires - è ritornato a Udine in seno alla famiglia dopo 4 anni di assenza, il Sig. Cav. Zaccaria Marioni il principale fra i benemeriti patrioti italiani che tante volte si ricordarono del natio Friuli e di Udine specialmente con doni per beneficenza ecc. e con costosi ed artistici ricordi patriottici.

Il sig. cav. Marioni, continuando gli atti parecchi di generosità verso Udine (concorso Monumento di Liberazione 1866, Targa in bronzo dei Friulani dei Mille, Supidi Andreuzzi, Busto Mazzini ecc.) ha elargito ora alla Croce Rossa di qui la cospicua somma di L. 150: — La Presidenza, nel segnalare questa nuova benemerita del cav. Marioni esprime vivissimi ringraziamenti a nome della Croce Rossa Italiana e del Comitato di Roma e di Bologna.

**Comunicato**

Il sottoscritto quale profugo rientrato da Bologna a Palmanova i primi di dicembre 1918, trovò a San Giorgio di Nogaro tre sue macchine e cioè: Una locomobile di fabbrica Marschall - Schen N. 44939 di d. fabbrica, una pressa foraggi di fabbrica Ditta Ferretti e Goggi di Tortona, N. due di elasse, un motore elettrico trifase fabbrica Gadda - Milano.

Le macchine prima dell'invasione si trovavano a S. Giorgio di Nogaro. Rientratosi per alcuni giorni da qui non trovò al ritorno nessuna delle macchine su dette. Fa noto che il motore elettrico fu requisito dagli austriaci per conto della Centrale elettrica, Palmanova, Cervignano. T. di 20 — H. P.

Qualsiasi persona che sapesse semplicemente dare indicazioni ove si trovano le dette macchine riceverà dal sottoscritto un premio di L. 100 (cento) per ogni macchina.

Osso Vittorio

Palmanova, 26 maggio 1919

**Audace furto nella Privativa Buracchio.** — Ieri nel pomeriggio, nello spaccio Privativo del signor Buracchio, ponte di S. Criforo, entrarono tre soldati di fanteria che alla moglie del signor Gaetano, la quale in quel momento si trovava sola nella rivendita un pezzo di sapone.

Mentre la signora si voltava per prenderlo uno dei soldati allungò le mani sopra un pacchetto di biglietti di banca da 10 lire nel cassetto. La signora se ne accorse, e gridò all'aiuto. I tre soldati si salvarono sebbene un maresciallo di artiglieria, entrato alle grida, ne avesse fermati due. Li lasciò andare perché perquisiti, non trovò loro nulla indosso e non li richiese nemmeno dalle generalità.

La signora Buracchio calcola che le siano mancate circa 400 lire.

**Una riunione di Studenti.**

Stasera alle ore 18, alla Sala Cecchini, seguirà l'assemblea generale dei soci della Lega Studentesca Friulana per approvare lo statuto e passare alla nomina delle cariche sociali.

**ULTIMA ORA****L'esame della proposta tedesca**

VERSAILLES 31. — Il conte Brokdorf ha lavorato stamane coi membri del consiglio privato rimasto in Francia alla redazione del memoriale sugli ultimi lavori delle commissioni.

Il colonnello Henry ha portato stamane da Versailles un centinaio di esemplari del controprogetto destinati alle commissioni di esami. E' stata ultimata la stampa del volume nel quale si trovano il controprogetto di pace in tedesco e un riassunto dei brani principali in inglese e francese.

Il colonnello Henry ha ricevuto stamane da Lesner la tradizione francese in e in inglese della prima parte delle controproposte tedesche e 2 note annesse, una relativa ai beni tedeschi nei paesi alleati l'altra riguardante il debito ottomano. Altre note saranno ulteriormente consegnate dai tedeschi.

Il consiglio dei 4 esaminerà il controprogetto nel pomeriggio.

**La italianità di Zara**

ZARA 31. — Il fascio nazionale di fronte ad alcune voci provenienti da Parigi e raccolte da qualche giornale secondo cui, supposti interessi economici si opporrebbero all'assegnazione di Zara all'Italia, rammenta per la verità storica che stava nel programma dei partiti slavi di abbattere questa rocca dell'italianità in Dalmazia col danneggiarla anche nei suoi interessi materiali. Per ciò i partiti si misero di proposito per congiungere questa città quale pure era la capitale amministrativa della provincia con la rete ferroviaria provinciale isolandola dalla vita economica. Perciò era volontà dei detti partiti più volte apertamente manifestata di trasportare a Spalato gli uffici e gli istituti della provincia. Per raggiungere i loro scopi i partiti slavi potrebbero ora fingere di abbandonare questo programma contro l'attuazione del quale vi possono anche essere gravi difficoltà oggettive nelle condizioni materiali del momento delle due città. Ma non vi è dubbio che allo scopo di togliere il pericolo dell'irredentismo italiano, sarebbe ben presto ripreso e compiuto il processo di snazionalizzazione messo in opera sotto l'Austria coi noti mezzi. Il fascio nazionale confidando che l'interesse altissimo il quale esige imperiosamente per l'Italia il possesso di queste rive adriatiche farà sì che l'Italia ne curerà la prosperità con tutti i mezzi deprecia ancora una volta, oggi l'ibrida soluzione intermedia della questione territoriale dalmata, che lascierebbe sostanzialmente, aperta la controversia e provocherebbe nuove lotte e comprometterebbe il pacifico lavoro e lo sviluppo della città inoltre il fascio nazionale dichiara solennemente ed irrimovibilmente di interporre ad ogni modo a qualunque vantaggio materiale la realizzazione del suo ideale nazionale per il quale questa cittadinanza ha conservato puro il carattere del suo municipio lungo tutti i secoli ed è riuscito a difenderlo anche in quest'ultimo quinquennio di aspra lotta.

**Nessuna separazione**

BASISEA 31. — Si ha da Berlino: l'assemblea nazionale prussiana ha esaminato mercoledì le interpellanze dei vari partiti circa le conversazioni avute da personalità renane con il generale Mangin in vista della creazione di uno stato cuscinetto renano sotto il protettorato della società delle nazioni. I capi partito dichiararono che il paese renano appartiene indissolubilmente alla Prussia ed all'impero. Un oratore socialista indipendente ha sollevato fra l'altro che la classe operaia condanna categoricamente i movimenti separatisti. Il presidente del consiglio dei ministri prussiano Hirsch ha dichiarato che contrariamente alle informazioni diffuse negli ambienti interessati, né il governo dell'impero né il governo prussiano ebbero conoscenza di conversazioni tendenti a formare con i paesi renani uno stato neutro sotto la presidenza della società delle nazioni.

**La Svizzera non può assumere l'impegno richiestole**

BERNA 30. — Il consiglio federale ha inviato oggi una nota all'ambasciata di Francia perché la comunichi a tutti gli stati dell'intesa. Tale nota risponde alle identiche note in data 19 maggio inviate dai governi alleati che domandano se nel caso in cui le circostanze avessero costretto l'intesa a prendere nuove misure contro la Germania il governo federale si sarebbe impegnato a vietare ogni esportazione, ripartizione e transito di merci da attraverso il territorio federale sia verso od alla Germania salvo il consenso degli alleati. Il consiglio federale ricorda che a richiesta dei governi alleati ha consentito durante la guerra alla costituzione della sorveglianza economica destinata a controllare l'impiego delle merci provenienti dai paesi dell'intesa e in transito sul loro territorio, provvedimento che ridusse largamente la possibilità esportazioni svizzere verso la Germania, constatata che oggi i governi alleati hanno soppresso il contingentamento che limitava le importazioni in Svizzera ed hanno dato il consenso ad esportare derrate alimentari dalla Svizzera in Germania. Tutte le altre misure restrittive sussistono ancora.

Concludendo: il consiglio federale insiste sulle dichiarazioni di neutralità della Svizzera fatte il 4 agosto 1914 a tutte le potenze belligeranti come in tutte le guerre precedenti conformemente alla volontà del popolo svizzero che afferma la sua risoluzione di osservare la più stretta neutralità nei riguardi di quegli stati presso i quali si considera ancora vincolata da quella dichiarazione conforme alla sua condotta adottata durante la presente guerra. L'impegno richiesto dall'intesa sembra alla Svizzera incompatibile colia politica della neutralità osservata fino ad oggi e dalla quale non potrebbe distaccarsi nella fase finale delle guerre.

Per conseguenza il consiglio federale è convinto che i governi alleati comprenderanno l'alleggerimento della Svizzera che ritiene di non poter assumere l'impegno richiesto.

**Il ministro Fradeletto****Visita l'esposizione di Padova.**

PADOVA, 31. Il ministro Fradeletto accompagnato da altri funzionari è venuto oggi a Padova per visitare l'ufficio tecnico regionale del ministero delle terre liberate che si propone il ripristino delle industrie nelle province venete liberate.

Nel pomeriggio l'on. Fradeletto si è recato al foro Boario che contiene le mostre provinciali delle principali industrie che partecipano alla prima fiera campionaria. Il comm. Fiorazzo presidente del comitato, spiegò gli alti scopi della fiera che ha assunto importanza internazionale e che verrà inaugurata il 10 corr. Il Ministro manifestò la sua grande soddisfazione mettendo a disposizione del comitato 20 mila lire e promettendo di ritornare il 19 giugno per una visita completa a tutte le altre sezioni alle quali hanno concorso 600 espositori.

**Anche il dirigibile!**

LONDRA 31. — L'Ammiraglio ha intenzione di far tentare prossimamente la traversata dell'Atlantico in dirigibile, con uno dei dirigibili R 33, e R 34.

**Una gravissima disgrazia automobilistica**

TRENTO 31. — Ieri a Caorle di Primiero un camion militare occupato da numerosi giovanotti, urtò contro un parapetto del ponte di Valsolda precipitando nel torrente. Si deplorano 5 vittime.

**Mercati di oggi**

Patale	da L.	80 a L.	90 al Q.le
Fichi	"	120 "	180 "
Noci	"	220 "	260 "
Nocciolate	"	220 "	240 "
Mandorle	"	200 "	280 "
Radicchio	"	120 "	140 "
Spinaci	"	70 "	90 "
Insalata	"	120 "	160 "
Fagioli Nostrani	"	160 "	180 "
Aranci	a L.	35 la	cassa

Domenico Del Bianco direttore responsabile  
Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio

**Lotteria Italiana**

Con Premi tutti in contanti per l'importo di L. 320.000 a beneficio della Federazione Nazionale fra le Società e Scuole di Pubblica Assistenza e Soccorso. Estrazione in Roma il 30 Giugno 1919 data certa ed irrevocabile. Primo premio L. 1.000.000. I soli biglietti venduti concorrono ai 1000 premi della Lotteria Italiana.

I biglietti costano Una lira soltanto e si trovano in vendita in tutto il Regno presso le Banche, Uffici di Cambio, Bianchi Lotto, Uffici Postali, Tabaccherie e dove è esposto l'apposito avviso di vendita.

Provvedersi in tempo i biglietti essendo l'emissione per Legge in numero limitato.

**Avvisi economici.**

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola - ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

Il Dott. Cav. GIUSEPPE PITOTTI da consultazioni mediche in Via Poscolle N. 57 alle ore 11 tutti i giorni, tranne i festivi.

AFFITTASI stanza ammobiliata a persona seria e possibilmente stabile: Rivolgersi cartoleria Bonacina, via Posta 44.

GIOVANE ofresi per impiego contabile o cassiere mediante garanzie - Scrivere E. 800 Unione Pubblicità - Udine.

VENDONS! due laminati doppi per rotura frumento, rulli cm. 60. Un laminato tre rulli rottura frumento cm. 60. Visibili in lavoro stabilimento Storti S. Osvaldo (Udine).

REGISTRATORE CASSA piccolo cercasi Rivolgersi A. Ellero - Udine.

COMPRO Bottiglie da vino e sacchi. Vendo botti vuote Magazzini Roma Piazza Venerio 3, 4, 5.

SARTE MODISTE. Spedisco gratis listino prezzi abbonamento ai giornali di moda esteri e nazionali. Numeri separati.

Rivolgersi Oscar Amato, Panfilo Castaldi 42 Milano.

VENDO 6000 Bottiglie Cognac a L. 7.20 - Benedetto Cairoli 7 Udine.

VILLA SIGNORILE affitto-stanza mobiliata.

ALLEVATORI polli, conigli, colombi, bestiame, chiedeteci Catalogo. Giornale degli Allevatori; Catania Abbonamento per 1919 il giornale (annata quindicesima) Lire otto.

**Grande deposito vini**

d'ogni tipo trovansi a prezzi di assoluta concorrenza presso la vecchia

DITTA

**RAFFAELE GENTILI**

Viale Venezia 36

CASA DI CURA

**del Dott. A. Cavarzerani**

per chirurgia - ginecologia - ostetrica.  
Ambulatorio dalle 11 alle 3 tutti i giorni  
Udine Via Treppo N. 12

Articoli Tecnici

**OLII LUBRIFICANTI**

PULEGGE DI LEGNO

Cinghie per trasmissioni

RAG. ADO FERRI BOLOGNA

Via Collo N. 7

Indiriz. Teleg. FER CINGHIE

# Lardo Tonno Latte :: condensato

:: :: ::

**Grandi Depositi**

presso la Ditta

Fr Lescovici &amp; C. Udine

Viale Stazione 3

**ATTENTI TUTTI**

Allo Spaccio Economico in Via Grazzano N. 45 Udine. — Si Vendono al minuto e all'ingrosso generi alimentari e cancellinghi a prezzi di vera convenienza.

— PROVARE PER CREDERE —

**SPACHI E CORDAMI**

al solito Deposito - Via Poscolle n. 2  
UDINE

## Irroratrici Solforatrici Solfato di Rame e Zolfo

Rivolgersi all'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA - UDINE

**Cittadini!**

Preferite e domandate il Pane lavorato con LIEVITO COMPRESSO :: :: ::

E' IL PIU' SANO :: :: ::

E' IL PIU' NUTRITIVO

Il principale requisito per una buona panificazione è la lievitazione uniforme conferenti puri.

**Fornai!**

Prenotate il vostro fabbisogno di LIEVITO COMPRESSO delle distillerie italiane, presso il signor QUINTINO LEONCINI - UDINE - Via MERCATOVECCHIO

**Esercenti! Rivenditori!**

Comperate Vini Regionali	a L. 150 al Quintale
" Piemontesi	" 180 "
" Piemontesi fini	" 200 "
" Barbera	" 220 "
" Pinissimi gr. 13	" 240 "
" Fiaschi Toscani da pasto	" 350 Vetro compreso
" Orig. Chianti gr. 11 1/2	" 450 "
" Marsala gr. 17 Impidiss.	" 425 Fusti gratis 100-200-300
Vermouth in Casse Originali	

Specialità Vini Bianchi limpidiss. gradi 14 e 15 a prezzi convenienti  
Specialità Vini rossi di alta gradazione per taglio a prezzi convenienti

MAGAZZINI

**ROBOTTI**

UDINE - Via Rubens 4 (fuori porta Cussignacco)  
Aceto a L. 110 al quintale.

SERVIZIO TRASPORTI - SERVIZIO TRASPORTI

## FOSFODARSENIO CALOSI

PRIMO RICOSTITUENTE ITALIANO

Raccomandato: nel L'natismo, Scrofalosi, Benematismo, Tubercolosi ossea e glandulare, arterio sclerosi, malaria, affezioni cardiache, anemia, :: :: :: :: deperimento organico :: :: :: ::

Vendesi nelle FARMACIE e GROSSISTI IN MEDICINALI  
Stabili. Chimico-Farmaceutico dott. M. Calosi e figlio Firenze

## Ditta Travaglini & Gnechi

UDINE

Magazzini Bergagna - Fuori porta Cussignacco - Via Marsala 2

Con grandi depositi VINI PIEMONTESE in fusti e bottiglie, Marsala, Vermouth, Grappa, Liquori in genere, Saponi, Caffè Biscotti finissimi, conserve ecc. ecc. avverte di disporre anche di un forte stok di

CIOCCOLATO

di rinomate marche.

Prezzi di massima concorrenza

Prodotti superiori

Trasporti a domicilio in città e provincia con camions della ditta

**L'INSUPERABILE CREMA**



# MAGAZZINI VINI PIEMONTESI

OLII - GENERI ALIMENTARI - LIQUORI

## A. G. F.<sup>lli</sup> VAU & C.

UDINE - Via Pracchiuso N. 2 con succursale a TRIESTE - Via Fonderia N. 3

VINI NERI E BIANCHI DI PRIMARIE CASE PIEMONTESE! - MARSALA - VERMOUTH

Vino rosso da pasto al litro L. 1.80 - Grappa piemontese distillata 50° garantita

Saponi da bucato - Candele Lisciva Varekin - Soda Solvay

Rappresentanti e depositari dell'insuperabile crema per calzature AMERICAN BLACK BRILLANT

N. B. - Disponendo la Ditta di camion propri è in grado di assumere il servizio per qualsiasi località

E' arrivata la tradizionale

## Birra di Marzo

Esclusivo Depositario

**Giuseppe Ridomi - Udine**

Fuori porta Cussignacco - Oltre il cavalcavia ferroviario

## GRANDE DEPOSITO LASTRE di VETRO

In Udine - Via Rialto (Locali ex Caffè Nave)

### VENDITA ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO

Lastre semplici - Rigate per tettoia

Stampate bianche e colorate - Cattedrali Colorate

Mastice per vetri - Diamanti taglia vetri

### SPECCHI CRISTALLI

NEGOZIO

Via Rialto (Locali ex Caffè Nave)

**Udine - Ditta Bernareggi & Checchin**